

Nel corpo del giornale pa-
ginali righe e spaziali di riga cent. 50
— In terza pagina dopo la firma
del *Corriere* cent. 30 — Nella
quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi.

Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscono. — Lettere e piog-
giere non accettati al respingimento.

Poi quando Duvivier, il quale non adorava la libertà che in teoria, volle imporre la sua legge, divenne ipocrita.

tenze occidentali, e della Francia e della Inghilterra in ispecie.

Non è la prima volta che si è parlato del risorgere del principio panslavistico; né bisogna dimenticare quel concetto secondo il quale la Porta, viatasi osteggiata in Europa, tenderebbe ad espandersi in Asia ed in Africa, rassicurando quell'influenza che i trattati e la comunanza di religione le danno sopra quelle innumerevoli popolazioni.

E' un fatto che in tale evenienza una parte di Europa dovrebbe paventare assai più di quello che paventar non debba fino a tanto che la Porta si stenda sulle rive del Bosforo. I molteplici interessi che Francia ed Inghilterra hanno in Asia ed in Africa sono tali da parte di esse da desiderare tutt'altro che siffatto rassodamento d'influenza, siffatto tramutamento di dominio. Certo che un brutto periodo si schiuderebbe per la Francia e per l'Inghilterra, né queste due nazioni avrebbero da sperare che le altre potenze venissero ad arrestare il lavoro di spostamento della potenza ottomana.

Forse ad aiutare questo lavoro cospira da lungo tempo l'alleanza austro-germanica; vi cospira per creare seri imbarazzi alla Francia, la nemica giurata della Germania; vi cospira per far dispetto alla Russia, rivale anch'essa della Germania, alla Russia che vedrebbe più volentieri annientata la potenza ottomana, anziché mirarla dilatare e rafforzata. Certamente la Turchia non avrebbe affermato sì fortemente i suoi diritti alla sovranità sull'Egitto, non avrebbe ostinatamente opposto un rifiuto alla riunione di una Conferenza europea, se non vi fosse chi la consiglia a far valere i suoi diritti, a resistere alle ingiunzioni delle potenze occidentali, promettendole all'uopo protezione ed appoggio.

Bismarck, com'è naturale, non va predichando in piazza i propri disegni; non sono però senza significato le opere sue. Egli ha fatto un gran passo verso la pace colla Chiesa, e così si è circondato di amici in casa propria. Si è adoperato a rendere impotenti i socialisti, sia colle leggi di repressione che colle leggi economiche: non è riuscito a tutto, ma qualche cosa ha ottenuto. Nello stesso tempo ha stretto sempre più i legami coll'Austria, e si è intromesso potentemente nella Turchia. Bismarck si è mosso contro la Francia con innumerevoli fortissimi, e sta ora mancandosi contro la Russia. L'esercito è sempre tenuto nella più alta importanza, aumentato, disciplinato, agguerrito. Oude è facile comprendere che, a Berlino, si sta attenti agli avvenimenti e forse si preparano ad agire.

Sono dunque molti i sintomi che lasciano prevedere conflitti sanguinosi dopo che saranno esaurite le pratiche diplomatiche.

L'Italia, che pur tanto interesse ha nelle cose di Egitto, si trova ora costretta a dimenticarsene, ed appoggiare le mire della Germania e dell'Austria, le quali poi, per niente interessate in quello, favoriscono a tutt'uomo il risveglio della potenza musulmana, nelle terre d'Asia ed in Africa, quasi come corollario della potenza che in queste ottengono Francia ed Inghilterra.

A qualunque modo vada, con chiunque si colleghi, si trova sempre l'Italia a scapitare. E questa, più che colpa di governanti, è colpa di topografia del nostro paese, che quando non può essere il primo di Europa è ginocchio paghi la pena del suo trovarsi nel mezzo dei combattenti.

L'ATTENTATO CONTRO LO CZAR

Sulla notizia già riferita per telegramma d'un attentato tramato contro lo Czar, troviamo nella *Presse* i seguenti nuovi particolari:

Nella notte del sabato alla domenica scorsa furono tratti nella carceri di Pietroburgo per sospetto di nuova congiura contro lo Czar, circa cinquanta persone.

Un veterinario di nome Kribloff, sembra essere l'autore morale della congiura.

Lo scorso sabato l'autorità pensò di agire senza indugio; travestita una squadra di agenti segreti, da operai, fu mandata all'abitazione di Kribloff, perché si fosse dato a cercare lavoro, cercasse d'introdursi e di arrestare, senza spargimento di sangue, l'imputato. La manovra riuscì perfettamente; Kribloff, che di nulla sospettava, disse ai suoi operai che se volessero

refargli il pavimento d'una stanza, egli li avrebbe volentieri accettati.

Ed essi entrarono e in meno d'un attimo furono addosso a lui ed alla sua cuoca, che viceversa poi era un uomo forte e nerboruto.

A questa finta si deve se la minaccia dei nichilisti, che in qualunque caso prima di essere presi, avrebbero mandato all'aria ed e gli agenti, non poté aver compimento. Gli agenti trovarono in quella casa bombe, petardi, dinamite e fili elettrici in quantità.

Nello stesso giorno la polizia fece un'altra considerevole scoperta nel sobborgo di Westenski, in una casa ove aveva abitato Tolstoj, il famoso segretario del comitato esecutivo nichilista e la polizia arrestò ivi uno studente e una studentessa, presso i quali si trovarono tutte le istruzioni da impartirsi a coloro, che avrebbero dovuto eseguire l'attentato su Alessandro III il giorno della di lui incoronazione a Mosca.

L'ACQUA DEL GIORDANO

Pochi dei nostri lettori sapranno che l'ultimo rampollo degli Hohenzollern è stato battezzato testé a Berlino con l'acqua del Giordano.

Eppur è così. Il principe ereditario di Germania ha portato quest'acqua dal suo viaggio in Palestina.

Malgrado che siano scorsi molti anni da quell'epoca, l'acqua ha conservato tutta la sua purezza mediante alcuni pezzettini di carbone che vi stanno sempre immersi.

Il recipiente che contiene l'acqua è d'una semplice bottiglia di vetro della capacità di circa 3 1/4 di litro e che porta un cartellino scritto di pugno del principe ereditario, il quale ci tiene molto a quella reliquia.

Nel giorno del battesimo egli stesso si assicurò personalmente se l'acqua aveva conservato la sua purezza.

L'uso di battezzare i principi della Casa di Prussia con l'acqua del Giordano è molto antico e sin a qualche tempo fa le diadesme di cui ordinarono a Gerusalemme ne inviavano regolarmente ad ogni battesimo una bottiglia.

Come si vede l'uso è stato ora ufficialmente accettato.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 27

Segue la discussione generale sulla legge delle incompatibilità amministrative.

Salario osserva che il presente progetto non rimedia efficacemente agli inconvenienti che si vogliono togliere di mezzo; desidera si fusi come cardine di questa legge l'incompatibilità di due Uffici, siano rimasti o gratuiti.

Mamelli presenta la relazione sulla legge Cavallotti-Bovio per dichiarare nazionale la campagna di Montano.

Su proposta di Cavallotti è dichiarata urgente e si delibera di metterla in capo all'ordine del giorno della seduta immediata successiva a questa.

Cavalletto, Panattoni ed altri parlano in vario senso sul progetto sulle incompatibilità e presentano emendamenti. Depretis non li ascolta. Approvati la chiusura e quindi si svolgono gli ordini del giorno.

Depretis dice perché non accetta nessuno degli ordini del giorno proposti, essendo quello di Sanguinetti e dichiara che il ministero non eserciterà influenza, come non ne ha mai esercitata, nelle elezioni.

Panattoni prende atto e ritira l'ordine, suo, così Martini.

Bonghi ritira il suo e si associa a quello di Canzi che messo ai voti è respinto.

Art. 1. Chi è Sindaco di un comune o assessore Municipale non può contemporaneamente essere deputato provinciale nella provincia in cui è situato il comune nel quale occupa i detti uffici.

La Commissione ritira il suo emendamento ed è approvato l'art. 1 come sopra.

Art. 2. I Sindaci e Deputati provinciali eletti deputati al parlamento cessano dalle loro funzioni, se non dichiarano di rinunciare al mandato legislativo trasmettendo la loro dimissione per tramite della Prefettura negli 8 giorni che seguono alla convalidazione della loro elezione.

Viene in discussione l'art. 3 proposto da Morana e accettato dal Ministero e dalla minoranza della commissione, quale segue:

Non possono essere eletti deputati al parlamento i Sindaci e i Deputati provinciali nel territorio in cui esercitano al tempo dell'elezione il loro Ufficio amministrativo.

Dopo breve discussione è approvato l'articolo 3 ed ultimo col solo emendamento proposto da Luaidi di sostituire le parole « nei collegi elettorali » invece di « nel territorio » e i loro uffici amministrativi » invece di « nel loro ufficio amministrativo ».

Approvati poi l'articolo di legge per aggiungere nella tabella annessa alla legge sulla circoscrizione militare e territoriale del Regno i circondari di Noto e Caltagirone al distretto militare di Siracusa.

Approvati inoltre la legge per la istituzione di una pretura nel Comune di Terranova Pausania.

Si delibera di discutere oggi stesso la legge per la ferrovia Roma-Gaeta-Napoli e si passa alla votazione segreta per disegni discussi.

La votazione risulta nulla per mancanza di numero legale: Levassi, la seduta a ore 8.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 27

Votazione segreta sui progetti precedentemente approvati. Ripresa la discussione delle nuove spese straordinarie militari.

Bruzo fa un lunghissimo discorso sulle condizioni della nostra armata e conchiude consentendo per le fortificazioni di Venezia dal lato terrestre e perché Verona sia piazza di sbarramento e non di concentramento; dolendosi per la mancanza di ponti coperti presso il basso Adige e il basso Po; e contrariamente alla asserzione della relazione, sostiene che la nostra situazione militare è tollerabilissima.

Sacchi G. accetta i concetti della relazione non l'ordine del giorno.

Mezzacapo L. parla specialmente intorno alle fortificazioni concludendo che gli ufficiali dello Stato maggiore furono quasi sempre unanimi nell'approvare le proposte del progetto in discussione.

Magliani risponde al discorso di Saracco di ieri. Sarà sobrio, ma preciso. Avrebbe preferito essere chiamato uomo di poco ingegno, ma nemico delle esagerazioni, anziché essere qualificato come uomo di troppa serenità di mente. Le condizioni della finanza sono buone perché non si eccede nelle spese. Prima di badare al presente e all'avvenire chiede licenza di volgere lo sguardo al passato. Fa notare parecchi gravi d'imposta operativi. In questi ultimi anni abolirono i dazi di esportazione; elevarono alcuni dazi protettivi per la difesa delle nostre industrie, senza offendere il principio del libero commercio.

Accenna all'aumento di 23 milioni nel bilancio attivo, qualunque siano abolite talune tra le più moleste tasse di consumo. Si sono migliorati gli ordini di servizio, accennata la fiscalità, e tuttavia si accrebbero in un quinquennio le entrate di 52 milioni. Che l'indirizzo amministrativo non abbia contribuito in nulla a questo incremento? Come vuoi accusare oggi così crudamente l'amministrazione che apprestò i modi di abolire il corso forzoso, che diede così ampio sviluppo ai lavori pubblici e alle spese militari?

Gli avanzi di competenza di ciascun anno impiegarono per soddisfare i debiti di tesoreria. Per tale scopo non si fece né un centesimo di debito, né alienò un centesimo del patrimonio dello Stato. Gli avanzi provvidi negli esercizi 1880 e 1881 furono superati dai fatti.

Confuta altri argomenti addotti da Saracco. Nega che il pareggio del bilancio sostenuto con prestito o con consumo eccessivo di patrimonio. Le entrate ordinarie pareggiano le spese ordinarie e varificali anche un sopravanzo.

Respinge gli attacchi di Saracco relativamente alla istituzione della cassa pensioni. Non è vero che il corso forzoso abbia servito di bandiera per far passare la merce avviata della istituzione della cassa pensioni.

Notizie diverse

Gli undici milioni per le spese militari sono così ripartiti:

1,760,000 per fucili e moschetti; 2,050,000 per approvvigionamenti destinati alla mobilitazione per corr. quinquennio; 2,900,000 per l'artiglieria di campagna; 3,800,000 per le costruzioni ed acquartieramenti.

Il ministro degli affari esteri accennò nella seduta della Camera di lunedì all'obelisco in pietra vulcanica nera, che sarà eretto sopra una vetta presso Assab alla memoria degli infelici italiani caduti nella spedizione Giolitti. Sulla lapide, posta nella base, stanno i nomi delle 10 vittime, poi le parole: « Massacrati a Daddan il 25 maggio 1881 vittime del dovere, mentre in nome d'Italia cercavano nuove vie alla civiltà ed al commercio ».

Da una parte l'epigrafe è in italiano, dall'altra in arabo.

Fra i caduti due erano indigeni, Francesco Said egiziano, Almasch abissino.

— I rappresentanti delle potenze, rappresentate nella Conferenza di Costantinopoli, sono: per l'Italia il conte Corti, per la Francia il marchese di Noailles, per l'Inghilterra lord Dufferin, per l'Austria-Ungheria il barone Calice, col grado di ambasciatore; per la Germania il sig. Von Hirschfeld, incaricato d'affari, e per la Russia il sig. Onon, incaricato d'affari.

ITALIA

Caprera — La *Legge* dice che è stato invitato a Caprera un ingegnere perché studi il modo di collocare sulla tomba di Garibaldi una lapide che non si spezzi, essendosi finora spezzate le cinque di granito di Caprera che vi erano state poste.

Imola — Il Comitato contro le ammonizioni per sospetti di internazionalismo fu tenuto senza che accadessero disordini. Vi intervennero oltre un migliaio di persone.

Parlarono Sassi, Barbanti, Venturini, Onata applauditissimi.

Si votò un ordine del giorno proclamante l'abolizione delle leggi eccezionali e delle loro cause.

Cremona — Continuano gli scioperi agricoli ed appare incontrastabilmente manifesto che vi è chi pesca nel torbido e sobilla per fini criminosi.

A Pieve d'Oltim, dove è sempre una compagnia di soldati, sono stati fatti degli arresti.

Un assembramento di contadini di Cassalmorano e di Mirabello, dopo aver violentemente abbattuto la porta del campanile, si provò a provocare disordini. Alcuni si diedero a suonare a distesa la campana a martello per convocare il popolo, ma avvertiti in tempo dell'accorrere della forza poterono fuggire. Intanto sopraggiunse la autorità di P. S. con buon nucleo di guardie e tutto rientrò nella calma. Durante la notte vennero arrestati due degli eccitatori dello sciopero.

ESTERO

Portogallo

I cattolici portoghesi hanno tenuto a Lisbona un congresso che farà epoca negli annali religiosi del Portogallo.

L'assemblea ha votato una petizione alla Camera dei deputati con cui si chiede il ristabilimento della corporazioni religiose nel paese e la libertà intera delle associazioni cattoliche.

Francia

Si ha da Lione che fu constatato un deficit di 300,000 franchi nell'amministrazione municipale che è diretta dai radicali.

L'ultima lista di pubbliche sottoscrizioni inserita nel *Figaro*, a favore delle scuole cattoliche, raggiunge la cifra di 50,552 lire. Quella pubblicata dal *Rappel* per erigere una statua a Garibaldi porta un totale di 55 lire e 25 centesimi.

Pare che in Francia il cattolicesimo sia più popolare di Garibaldi.

Russia

Secondo notizie da Varsavia alla *Politische Correspondenz* viennese, i lavori della ferrovia strategica di Pinsk vengono spinti con grande alacrità di guisa che nel primo ottobre la ferrovia deve essere compiuta.

Anche le opere di fortificazione attorno a Varsavia sarebbero già iniziate. Giorni addietro parecchi ufficiali superiori del corpo del genio giunsero colla da Pietroburgo e subito eseguirono coll'assistenza degli ufficiali del genio di Varsavia una accurata ispezione nei dintorni allo scopo di erigere un vasto sistema di trincee e di opere fortificatorie.

A Pinsk vengono eretti grandi magazzini e depositi militari, e la fortezza di Bobrisk pare sia scelta a deposito principale di armi e dei parchi d'artiglieria.

Grecia

La *Wiener Allgemeine Zeitung* racconta una scena di pugilato avvenuta alla Camera greca. — Avendo un deputato del partito Cioconadesco gridato che il presidente del Consiglio era uno scellerato, i deputati ministeriali gli furono addosso, lo batterono, gli strapparono i mustacchi e lo cacciarono dall'aula.

Allora i suoi amici vennero alle mani cogli stessi ministri, i quali furono brutalmente percosi. Il giornale di Vienna dice che due terzi dei deputati greci non sanno leggere né scrivere!

Svizzera

Si studia attivamente la sostituzione della forza elettrica a quella del vapore per il tunnel del Gottardo. — Attualmente pochi treni al giorno traversano il tunnel, ma anche, non poco traffico; la ventilazione è un problema serio. In qualcuno dei tunnel più corti che conducono in alto al gran tunnel, vi sono pendenze così forti, che sono richieste due macchine, una ad ogni estremità del treno, e gli uomini sulla macchina che sta dietro al treno debbono essere provvisti di serbatoi di acqua pura per potare respirare. — E' manifesto che bisognerà adottare un nuovo sistema quando il traffico del tunnel sarà attivato completamente. Bridel, capo ingegnere, ha incaricato la ditta Siemens di preparare una ferrovia elettrica, simile a quella adottata da essa a Parigi. — La spesa dell'esperimento sarà di circa 180.000 lire, ma la perdita netta in caso che l'esperimento fallisca, non sarà che di 80.000 lire. Ora invece riuscisse, si realizzerebbe una grande economia, e il problema della ventilazione non più turbata dal fumo del vapore sarebbe pienamente risolto.

DIARIO SACRO

Giovedì 29 giugno

SS. Pietro e Paolo App.

Venerdì 30

Commemorazione di S. Paolo

Effemeridi storiche del Friuli

29 giugno 1736 — Fortissima grandine devastò molte ville nella bassa di Palmanova.

30 giugno 1300 — Nicolò, nipote del patriarca Raimondo della Torre, vendè Sacile a Gerardo da Camino in danno del patriarca Pietro Gera.

Cose di Casa e Varietà

Appressandosi la fine del mese di giugno, in cui scadono molte associazioni al "CITTADINO ITALIANO", invitiamo i nostri Associati a volerle rinnovare in tempo debito. — Sollecitiamo poi quei pochi che sono in arretrato a voler saldare i loro conti coll'Amministrazione del nostro giornale se bramano riceverle senza interruzione.

Elezioni Amministrative. Ci arrivano in questi giorni lettere e proposte per le prossime elezioni amministrative. Preghiamo gli scriventi di non aversela a male se sulla abbiamo pubblicato di quanto finora ci perveniva in argomento. Un giornale cattolico, non può, non deve essere organo dei pettegolezzi privati; e nulla altro che pettegolezzi possiamo calcolare quegli scritti.

Costatiamo, benché a malincuore, il fatto che vera unione non c'è ancora fra i cattolici, i quali o non comprendono l'importanza delle elezioni amministrative, o non conoscono e sanno adempiere i doveri che incombono loro nell'accorrere alle urne.

Dichiariamo quindi che siamo sempre pronti ad accettare in proposito qualsiasi scritto o proposta a cui non manchi serietà ma pubblicamente riconfermiamo quanto dicemmo in privato agli amici, cioè che per parte nostra quest'anno non verrà proposta alcuna lista, così pubblicheremo quella che ci venisse presentata dall'unione dei comitati parrocchiali cattolici.

Numero e residenza dei notai. Nel Bollettino ufficiale del ministero di grazia e giustizia del 21 corr. è pubblicato il decreto che determina il numero e la residenza dei notai per ciascun distretto di collegio notarile del Regno in seguito alla soppressione ed aggregazione al distretto del capoluogo della Provincia dei distretti di Este, Legnano, Tolmezzo, Bassano, Pordenone, Conegliano ecc.

Secondo la tabella annessa al decreto Belluno avrà 19 notai — Padova, ed Este 35 — Rovigo 18 — Treviso e Conegliano 33 — Udine Pordenone e Tolmezzo 55 —

Venezia 32 — Verona e Legnago 43
Vicenza e Bassano Vicentino 50.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di Giovedì 29 corrente alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'opera « Guglielmo Tell » Rossini
3. Valzer « Flocchi di neve » Arubold
4. Finale nell'opera « La Forza del Destino » Verdi
5. Cantone dell'opera « Un Ballo in Maschera » Arubold
6. Polka N. N.

Speranze e timori accompagnano chiunque abbia disgiustamente bisogno di fare uso dei mercuriali. Si dice, al tale ha giovato, il tal altro è guarito per l'uso dei mercuriali, ma intanto si ricorda di quel paralitico che accusa il mercurio d'essere stato la causa del suo male, quel cieco che divenne tale, dopo l'uso dei mercuriali, quel doratore che restò senza denti dopo che si espose ripetutamente ai vapori di questo metallo, e quelli altri cento infelici che cadono ogni giorno sotto gli occhi di tutti, resi tali dall'assorbimento o lento o rapido del terribile metallo e dei suoi preparati. Ma coloro che usano lo sciroppo di Parigina composto dal cav. Mazzolini e da esso venduto nel suo Stabilimento Chimico in via delle Quattro Fontane in Roma, possono e sono sempre sicuri del rimedio che ad una portentosa efficacia accoppia una inalterabile sicurezza.

È solamente garantito il suddetto depurativo quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della Bottiglia, e nella stichetta dorata, la quale etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei Farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N. B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

Unico deposito in Udine — Farmacia Comessatti; Venezia — Farmacia Croce di Malta.

Municipio di Udine

NOTIZIE SUI MERCATI.

Udine, 27 Giugno.

Grani. V'erano circa 200 ett. di granturco, trattato a prezzi in ribasso malgrado l'ostinazione dei possessori di voler pretendere la mezza lira di più. Ciò che ha contribuito anche a rivoltare il suo valore, si è il buon raccolto della segala e la confortante prospettiva d'avere inoltre un eccellente e copioso prodotto di frumento, la di cui mietitura è già iniziata. Se i flagelli della siccità si stiano lontani, non è dubbio che l'annata si chiuderà con esito soddisfacente.

Si pagò il granturco a L. 15.75, 16.50, 17, 17.25, 17.50.

Frumento nuovo. L. 14.

Segala nuova. L. 9.25, 10.50, 11, 11.75, 12.

I prezzi di questi generi non si comprendono in metella fino a che non siano dichiarati maciullati.

In Foraggi e Combustibili mercato mediocre. Vi erano 5 carri di Fieno nuovo, pel quale non si espongono prezzi stanteché per esser poco secco non è mangereccio.

(Vedi listino in quarta pagina).

MERCATO BOZZOLI									
PESA PUBBLICA DI UDINE — GIORNO 28 GIUGNO									
QUALITÀ	QUANTITÀ	COMPLESSIVA	PESATA	PESATA	PESATA	PESATA	PESATA	PESATA	PESATA
Giapponesi	3782	55	97	25	370	385	378	390	443
annali ver-									
di, bianche									
e parigiane.									
Neotane									
galle e si-									
miti e pe-									
ricate.									

ULTIME NOTIZIE

La situazione internazionale si fa sempre più minacciosa. Dall'Egitto, da Londra e da Parigi giungono tali notizie che ci farebbero disperare della pace. La Porta dichiara di nuovo che non vuol saperne della conferenza. Dice che col programma del nuovo ministero egiziano le cose procederanno bene, l'ordine sarà ristabilito e tutelato. Arabi, il terribile ministro della guerra insiste per il ritiro delle corazzate anglo-francesi e dice che non vi sarà pace in Egitto, finché le navi non partiranno. Ma come fare a ritirarle ora? Sarebbe questo più madornale errore di quello commesso prima inviandole per pura mostra. Sicché lasciandole è inutile sperare pace, ritirandole gli egiziani non potranno non vedere in questo fatto una bella vittoria del loro Arabi e l'influenza europea avrà perduta l'ultima battaglia in riva al Nilo.

Intanto Francia ed Inghilterra si appaiono come se fossero alla vigilia di una guerra; nei cantieri e negli arsenali si lavora febbrilmente; la stampa specialmente inglese tiene un linguaggio bellicoso e le stesse risposte che i ministri dei due paesi danno alle Camere non son certamente fatte per tranquillare.

L'articolo del Times, segnalato l'altro ieri dal telegrafo, dice:

« In presenza dell'ostilità di certe potenze, il governo inglese dovrà decidere se non gli convenga dichiararsi arditamente per il principio di una azione indipendente. »

« Si riunisca o no la conferenza, è giunto il momento per il governo inglese di guardare gli avvenimenti in faccia, di riconoscerne l'estrema gravità e decidere la condotta che gli interessi del paese consigliano di tenere. »

Veggansi i dispiaceri.

TELEGRAMMI

L'imbroglio egiziano.

Londra 26 — (Camera dei Comuni). Dilke rispondendo ad Arnold dice impossibile fare attualmente comunicazioni sui procedimenti della conferenza; la sua durata è dipendente dagli avvenimenti e dalle vedute delle potenze. Il governo non ha alcuna ragione di supporre che vi sia occasione di prendere provvedimenti allo scopo suggerito nella seconda parte della domanda di Arnold che domandava se dei passi furono fatti per salvaguardare le preponderanze dell'Inghilterra in Egitto.

Rispondendo a Worms, Dilke dice che il protocollo di disinteressamento fu proposto dall'Inghilterra e dalla Francia alle altre potenze. Niente nel protocollo impedirebbe all'Inghilterra di opporsi alla proposta di neutralizzazione del canale di Suez, se la proposta venisse sollevata alla conferenza.

Lawson domanda se sia esatto che il gabinetto abbia preparato trasporti di truppe, e per quale destinazione (rumori, grida: Non rispondete).

Childers constatando la disapprovazione della Camera dichiara che non è una questione cui il ministero debba rispondere.

Parigi 27 — Durante la seduta della Camera regnò grande agitazione. Si commentavano le notizie pessimiste della conferenza, i richiami dei consoli dall'Egitto, le voci corse sulle intenzioni bellicose dell'Inghilterra, la quale sarebbe pronta ad occupare il canale di Suez se questo venisse minacciato dal partito nazionale al Cairo.

Correvano le più strane e le più brutte dicerie fra i deputati.

Verso la fine Lockroy, deputato radicale, interrogò Freycinet se fosse vero che la Inghilterra avesse invitato la Francia a cooperare ad una spedizione che essa preparerebbe, se la partenza dei consoli avesse un significato bellicoso, e perché mai Arabi paschi ricevette dal Sultano la croce dell'ordine del medjidé.

Il presidente del Consiglio rispose in termini riserbatissimi; aver nulla da dire circa i preparativi che l'Inghilterra può fare per salvaguardare la sua sovranità. Soggiunse che si autorizzò il console di venire in Francia per affari di servizio.

Preghò non si insistesse per avere spiegazioni di altri fatti vortici o supposti. Concluse che non si doveva trarre veruna indagine dal suo silenzio.

Neeson deputato insistette.

Assicurati che Freycinet dichiarò ufficialmente ai deputati esprimersi timori di una confluenza europea, che il ri-

chiamo dei consoli fu suggerito dal desiderio di facilitare l'esecuzione di un accordo. Disse poi che in qualsiasi evenienza egli consulterà le Camere.

Londra 27 — Il governo ordinò la compra immediata di 20000 fucili. Grande attività nei depositi militari. Imbarcandosi materiali da guerra.

Il Times dice che l'Inghilterra non può accettare un accomodamento effimero; gli interessi inglesi in Egitto sono incompatibili con la preponderanza di Arabi paschi.

L'impiego delle truppe turche è preferibile; ma al caso tutti i mezzi fallissero l'Inghilterra deve agire sola potendo diggià inviare rapidamente in Egitto 20,000 soldati.

Lo Standard parla nello stesso senso: la Inghilterra accetterebbe la cooperazione della Francia, purché energica; altrimenti deve agire sola.

Costantinopoli 27 — La Porta, basandosi sul programma del nuovo ministero egiziano, telegrafò ai suoi rappresentanti una nuova circolare contro l'utilità della conferenza.

Sima 27 — Il governo inglese tratta col governo delle Indie per l'invio eventuale di truppe nell'Egitto.

Costantinopoli 27 — I preparativi militari vengono spinti alacremente nella Siria.

Londra 27 — Camera dei Comuni. Dilke dice che in seguito ad indisposizione di Malet altro diplomatico inglese parte oggi per Alessandria.

Bartlett domanda se il governo è informato dei preparativi militari della Francia. Dilke dichiara impossibile rispondere.

Roma 27 — La prima divisione della Regia squadra, composta delle corazzate Ancona, Palestro, Formidabile, e dell'Avviso Rapido è giunta ieri a Syra.

La seconda divisione composta delle corazzate Duilio, Roma e Principe Amedeo, e della cisterna Verde ancorava oggi alla stazione di Zante.

Roma 27 — La situazione internazionale si è maggiormente complicata, in seguito all'attitudine energica assunta dall'Inghilterra, che minaccia uno sbarco di truppe in Egitto ed alla nuova circolare della Porta contro l'utilità della conferenza. Probabilmente la conferenza verrà rinviata.

Cradesi che l'Inghilterra agisca d'accordo con la Germania per esercitare una pressione in Egitto, onde indurre il partito nazionale a staccarsi da Arabi paschi.

Finché questi resta al potere riesce impossibile ogni accomodamento con le potenze occidentali.

Dubitasi della riuscita di questo tentativo.

Alessandria 26 — Un europeo fu ucciso in una rissa a Benhai.

Maddalena 27 — Iersera alle 8.20 si è eseguita completamente la fucilazione della salma di Garibaldi.

Pietroburgo 27 — Lobanoff fu nominato ambasciatore a Vienna, Mohranheim a Londra, Nelidoff a Costantinopoli.

Vienna 27 — Telegrafano da Riga, gran città russa sul Baltico, che ieri circa il mezzogiorno durante la prova della rappresentazione scoppiò in teatro un incendio che lo distrusse interamente. Per fortuna non c'è nessuna vittima umana. La fiamma si applicò alle decorazioni di stoffe e propagatosi all'apparato illuminatorio in pochi minuti divorò furiosa ed indomabile. Tutti gli attrezzi andarono perduti; la guardiaroba rimase completamente incendiata. Solo poté salvarsi la biblioteca.

Londra 27 — Mandano da Filadelfia che Hicks, assistente spirituale, comunicò a Giteau esser stata respinta la sua domanda di una dilazione della sua esecuzione. Allora l'assassino del presidente Garfield gli disse:

« Andate da Arthur, ponetegli il pugno sul viso. Ricordategli che son io che lo feci presidente per mia ispirazione. Egli deve farmi la grazia senza condizioni. Io sono l'uomo di Dio! »

E' indubitato che egli verrà giustiziato venerdì 30 giugno.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 27 giugno.
Rendita 5 0/0 god.
1 lug 82 da L. 92,83 a L. 92,80.
Rend. 5 0/0 god.
1 gen 83 da L. 92,80 a L. 92,25.
Pezzi da venti
lire d'oro da L. 20,55 a L. 20,58
Bancanotte su-
striae da L. 214,75 a 215,25.
Pioriti Austr.
d'argento da 2,17,25 a 2,17,75.
Milano 27 giugno.
Rendita Italiana 5 0/0. 92,95
Napoleoni d'oro. 20,54

Parigi 27 giugno.
Rendita francese 3 0/0. 81,17
" 5 0/0. 114,27
" Italiana 5 0/0. 89,60
Ferrovie Lombard.
Cambio su Londra a vista 25,17
" su Parigi 23,4
Consolidati italiani 99,916
Tirazi 11,30

Venezia 27 giugno.
Mobiliari 311,50
Lombardi 134,60
Speranze
Banco Nazionale 820
Napoleoni d'oro 9,55
Cambio su Parigi 47,85
" su Londra 120,25
Rend. austriaca in argento 77,20

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,37 ant. accell.
TRIESTE ore 1,05 pom. om.
ore 8,08 pom. id.
ore 1,11 ant. misto
ore 7,37 ant. diretto
da ore 8,55 ant. om.
VENEZIA ore 5,53 pom. accell.
ore 8,26 pom. id.
ore 2,31 ant. misto
ore 4,56 ant. om.
ore 9,10 ant. id.
da ore 4,15 pom. id.
PONTERRA ore 7,49 pom. id.
ore 8,18 pom. diretto

PARTENZE

per ore 5,54 ant. om.
TRIESTE ore 6,04 pom. accell.
ore 8,47 pom. id.
ore 2,56 ant. misto
ore 5,10 ant. om.
ore 9,55 ant. accell.
VENEZIA ore 4,45 pom. om.
ore 8,26 pom. diretto
ore 4,43 ant. misto
ore 6,11 ant. om.
per ore 7,47 ant. diretto
PONTERRA ore 10,35 ant. om.
ore 8,20 pom. id.
ore 9,05 pom. id.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore e lo spessore della carta.

Il flacon Lire 1,20

Venduto presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.
Coll'aumento di cent. 50 al spedite franco ovunque esiste il servizio del pacchi postali.

POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico ed igienico. Dove 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2,20.

Si vende all'ufficio annunzi del nostro giornale.
Aggiungendo cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovasi in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale. 1 flacon, con istruzione, L. 1,20.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 giugno 1882
Barometro ridotto a 0° alto metri 113,01 sul livello del mare
Umidità relativa
Stato del Cielo
Acqua cadente
Vento direzione
Velocità chilometrica
Termometro centigrado
Temperatura massima minima
minima
all'aperto. 16,6

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE REALI ED EREDE GAVAZZI
IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavris.

MISSALE ROMANUM

Il sottoscritto avverte i M.to Rev. di Parrocchi e de spettabili Fabbricarie della Provincia di Udine che gli sono arrivati al suo Negozio dei Messali Romani ediz. Emiliana di Venezia, recentissima 1881, con l'aggiunta del Proprium Diocesano in 4 fogge di legatura qui appiedi descritte. Ha fiducia che ogni Fabbricaria possa farne l'acquisto sia per le eleganti e ricche legature quanto per la modicità dei prezzi.

Legatura I. — In tutto Zigrin I. qualità con placche e dorso in oro, 2 fermagli trajaorati in metallo Nichel dorato e 8 teste angioletti dorati, taglio in oro con segnali, gallone rosso largo e relativa cassetta L. 50.

Legatura II. — Come sopra senza fermagli, taglio oro L. 45
Legatura III. — Come sopra placche a secco filo Emblema e dorso dorato con 2 fer magli cesellati come sopra taglio oro e segni ecc. L. 43.

Legatura IV. — In pelle rossa, placche a secco, dorso dorato, taglio macchiato con fermagli e broccami segnali e relativa cassetta L. 38.

Missale Romanum in Brochure L. 20.
Proprium Diocesano L. 2,50.

Si eseguono legature Messali completi in pelle colorata, fregi in oro, ecc. L. 34.

(N. B.) Chi li desidera a domicilio, avrà a suo carico le spese di trasporto.

Prezzi fissi — presso RAIMONDO ZORZI Udine. — Prezzi fissi

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHE

DELLE

Monache di S. Benedetto a S. Servasi

PREPARATE DAL CHIMICO

RENIER GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmante in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione dello Tossi, Aspi, Angina, Grippe, infiammazioni di Gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Sputo di sangue, Tisi polmonare, incipiente e contra tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche. L'istruzione dettagliata pel modo di servirsele trovasi occlusa dentro la scatola.

A causa di falsificazioni verificate si cambiano l'etichetta della scatola nella quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 3.

Si vendono presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

MUNICIPIO DI UDINE

Fatti fatti sul mercato di UDINE il 27 giugno 1882.

AL QUINTALE

fuori dazio con dazio

da a da a

L. c. L. c. L. c. L. c.

FORAGGI

dell'alta I. q. 4,50 5,45 5,20 6,15

Fieno della bassa I. q. 3,40 3,30 3,70

Taglia da foraggio da lettiera 3,40 3,30 3,70

COMBUSTIBILI

Legna d'ardere forte 1,40 1,84 1,75 2,10

Legna d'ardere dolce 4,80 5,55 5,40 6,15

Carbone di legna

Frumento (francobur) nuovo vecchio
Segal:
Sorgo:
Avena
Lupini
Fagioli di pianura
" alpigiani
Orzo brillante
" in pelo
Miglio
Lenti
Saraceno

da	a	da	a
L. c.	L. c.	L. c.	L. c.
20,50	17,50	20,14	24,63
15,75	17,50	21,80	24,63
8			
18			
18,40			

Si regalano 1000 lire

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse. Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina n. 83 e 84 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutta la vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avviene poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Merostovechio.



PEJO



ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo al giorno o col vino durante il pasto. — E bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie di cui il principio consiste in un difetto del sangue. — Si usano: Caffè, Albergibi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Recaro: o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annuncianti, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta della capsula sia inverniciata in giallo-rame con impronta ANTICA FONTE REID, BORGHESETTI.

Il Direttore C. BORGHESETTI.

LA FARMACIA

ANGELO FABRIS

IN UDINE, VIA MERCATOVECCHIO

È ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici. Inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come lo

SCIROPPO di SIPOFOLATTATO di CALCE semplice e ferruginoso.
Sciropo di CHINA e FERRO — Ferro diazzato — Estratto di China dolcificato spiritoso — Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

UN SECRETO

PER UTILIZZARE IL LAVORO

svelato agli agricoltori ed operai

L'ARTE

DI SEMPRE GODER NEL LAVORO

insegnata alle operaie ed artigiane

dal Sao. GIO. MARIA TELONI

Non ultimo tra i mali, da cui è travagliata la nostra società è quello spirito di malcontento e di insubordinazione, prodotto dall'opera cristianizzatrice della rivoluzione, che s'è impadronito delle classi lavoratrici, con quegli effetti perniciosi che tutti vediamo.

Allo scopo di portare un rimedio a questa piaga del dolore, quell'uomo infaticabile nel bene del prossimo che è Mons. Giovanni Maria Teloni ha dato alla luce due volumi di dialoghi dedicati agli operai e ai contadini.

Il nome di Mons. Teloni è troppo conosciuto perchè noi ci fermiamo qui a parlare di questo ultimo suo lavoro. Egli con stile semplice, perchè parla al popolo, ma, pure elegante, ha esposto le verità più necessarie a gli argomenti più rilevanti per richiamare le classi operaie al sentimento del dovere, per incoraggiarle al lavoro, per confortarle a sopportare i pesi della loro condizione, per renderle in una parola veramente felici.

I due volumi furono degnati di una speciale raccomandazione da S. Ecc. R. mo Mons. Andrea Casale, Arcivescovo di Udine.

Non v'ha dubbio che questi due libri, scritti apposta per essere sparsi tra il popolo, s'avranno tutta la diffusione a cui sono avvezzi i lavori dell'infaticabile missionario.

I due volumi in 8.° uno di pagine 240 e l'altro di 260 con elegante copertina, trovansi vendibili al prezzo di centesimi 60 ciascuno, alla Tipografia del Patronato in Udine. Chi li desidera per posta a gg. lunga centesimi 10 ogni volume.